



# INCIPIE ITERUM

Linee guida per la presenza nei media digitali



Curia Generale OFM  
Roma 2026



# INDICE

Decreto di Promulgazione .....	4
I Francescani e i Media Digitali: <b>UNA GUIDA RAPIDA</b> .....	5
<b>PROLOGO</b> .....	7
<b>Presentazione:</b> Decreto per la Creazione della Commissione .....	8
Parte 1. <b>INTRODUZIONE</b> .....	9
<b>1.1</b> La realtà dei media contemporanei: un luogo per la missione francescana.....	9
<b>1.2</b> Obiettivo delle Linee guida.....	11
<b>1.3</b> Scopi e limiti delle Linee guida .....	12

# INDICE

Parte 2.

**LINEE GUIDA PER  
L'EVANGELIZZAZIONE DIGITALE ..... 13**

**2.1 Discernere la presenza nella cultura digitale . 13**

**2.2 Diffondere i valori francescani  
utilizzando i mass media ..... 14**

**2.3 Difficoltà e sfide  
dell'evangelizzazione digitale ..... 16**

PARTE 3.

**CONCLUSIONI E SFIDE ..... 19**

**APPENDICE A**

**Schema proposto per il protocollo locale ..... 21**

**APPENDICE B**

**Risorse cattoliche online  
selezionate a titolo di riferimento ..... 24**

# Decreto di Promulgazione



IL MINISTRO GENERALE  
DELL'ORDINE DEI FRATI MINORI

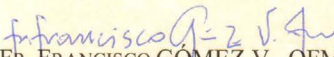
**FR. MASSIMO FUSARELLI, OFM**  
Minister generalis totius Ordinis Fratrum Minorum  
et humilis in Domino servus

## DECRETO

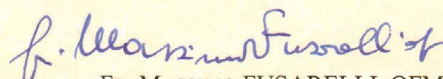
Il Definitorio Generale, nella sessione del Tempo Forte del 12 gennaio e in conformità con l'Orientamento 16, del Capitolo Generale 2021, ha approvato, *ad experimentum* per 3 anni, le Linee guida per la presenza nei Mass Media

**PERTANTO,**  
**IN VIRTÙ DI QUESTO DECRETO,**  
**APPROVO E DICHIARO APPROVATE**  
**PER TRE ANNI**  
**LE LINEE GUIDA PER L'ANIMAZIONE NELL'USO DEI MASS MEDIA.**

Dalla Curia Generale dell'Ordine dei Frati Minori, in Roma, il 13 gennaio 2026.

  
FR. FRANCISCO GÓMEZ V., OFM  
Segretario generale della ME



  
FR. MASSIMO FUSARELLI, OFM  
Ministro generale

Prot. 114617/78-25

# I Francescani e i Media Digitali: **UNA GUIDA RAPIDA**

*“Tutti i frati predichino con le opere; quando fosse necessario, con le parole”.*

*(S. Francesco d'Assisi, Rnb XVII)*

## **LA SFIDA DEL DISCERNIMENTO**

Come Francescani, dobbiamo essere presenti nei media digitali con semplicità, umiltà e amore, come fratelli di tutti.

### **CHIEDIAMOCI:**

*“Quando sono sui media digitali, sono fedele alla mia vocazione francescana, predicando il Vangelo non solo a parole, ma con le opere, con semplicità e spirito fraterno?”*



Conferma la risposta riflettendo con onestà e umiltà a queste domande:

### **Quando fruisco dei contenuti dei media digitali:**

- ✓ Questo contenuto promuove la verità e la gioia? È in consonanza con il mio spirito di discernimento?
- ✓ È umile, semplice, libero dagli eccessi o dal sensazionalismo?
- ✓ Presto attenzione agli emarginati e ai senza voce, alla pace e alla cura del creato?
- ✓ Promuove comprensione e dialogo, oppure divide ed esclude?
- ✓ Sono consapevole del tempo che trascorro, della motivazione e dell'effetto sulle mie relazioni?

## Quando creo o condivido un contenuto:

- ✓ Metto in evidenza Cristo e la fraternità, o prima di tutto ricerco attenzione?
- ✓ Sostengo le istanze della giustizia, della fraternità, del dialogo e della dignità umana?
- ✓ I miei post riflettono la gioia e la Speranza del Vangelo?
- ✓ Agisco in modo etico, rispettando la privacy, evitando il plagio, rispettando le leggi?
- ✓ Sono aperto a costruire relazioni genuine e ad accettare le correzioni fraterne?

# Test dello specchio:



## Evangelizzatori o Celebrità?

✓ Sto veramente cercando di offrire ispirazione

✓ Sto seminando speranza

✓ Accetto con umiltà la critica

✓ Mi impegno in una critica costruttiva

✓ Ricerco che il Vangelo influenzi in modo durevole

○ di essere ammirato?

○ mi sto alimentando di rabbia?

○ reagisco in modo difensivo?

○ cado nella diffamazione infondata?

○ solo mode passeggere?

**FRATELLI, PROCLAMIAMO IL VANGELO E VIVIAMOLO ANCHE ONLINE!**

# PROLOGO

Il Vangelo, attraverso la storia, ci chiama a condividere la pace e il bene nei linguaggi e nei luoghi della gente. Oggi questa missione si allarga al vasto e complesso mondo dei media digitali. Come Frati Minori, siamo invitati non solo ad essere presenti in questi spazi, ma a vivere lì la vita francescana: con onestà, umiltà e relazioni significative.

Come San Francesco ricordava ai frati, *“Cominciamo, perché finora non abbiamo fatto niente”*. Tali parole esprimono il nostro spirito carismatico di rinnovamento continuo e di apertura alla chiamata di Dio in ogni tempo e in ogni luogo. Il presente documento dal titolo ***Incipe Iterum - “Cominciamo di nuovo”*** – fa eco a questo invito senza tempo a iniziare nuovamente, con fede e con coraggio, a essere presenti nel mondo digitale, nuova frontiera dove il Vangelo può mettere radici e divenire vivo, là dove le persone si incontrano, condividono e cercano senso.

Il documento è frutto di un impegno di collaborazione iniziato il 20 settembre 2024, sotto la guida del Definitorio generale, facendo seguito al mandato capitolare del 2021. La Commissione per i media digitali fu istituita facendo incontrare frati e professionisti laici che condividono i nostri valori, provenienti dai diversi continenti, integrando competenze accademiche di alto livello con l’esperienza pratica nella comunicazione pastorale e nell’evangelizzazione attraverso i media.

Queste Linee guida non sono un regolamento in senso stretto, ma un quadro di riferimento per riflettere, discernere e decidere, in cui il mondo digitale è visto sia come strumento che come luogo in cui le persone si incontrano, cercano un senso e si formano l’identità. Radicate nella tradizione francescana, nell’insegnamento della Chiesa e nell’esperienza globale, le Linee guida incoraggiano l’impegno etico, creativo, pastorale, guidando ed ispirando piuttosto che controllando.

Questo documento sia un invito ad essere presenti, un appello a portare luce, speranza e prossimità nel mondo digitale. Ogni frate, gruppo, collaboratore laico inizi – o inizi nuovamente – con coraggio, speranza, e fedeltà al Vangelo, nella fiducia che anche un piccolo gesto di fede può lasciare un impatto duraturo.

# Presentazione: Decreto per la Creazione della Commissione



IL MINISTRO GENERALE  
DELL'ORDINE DEI FRATI MINORI

**Fr. Massimo Fusarelli, OFM**  
Minister Generalis totius Ordinis Fratrum Minorum  
et humilis in Domino servus

## DECRETO

Nella sessione del 20 settembre 2024, il Definitorio generale dell'Ordine dei Frati Minori, volendo provvedere alla creazione della Commissione per l'animazione nell'uso del "continente digitale", avendo ottenuto i necessari nulla osta, ha deciso di nominare e ha nominato:

Fr. Peter NGUYEN VAN DUNG,

Fr. Casey COLE,

Sig.ra Suzana PERAN,


Sig. Moises SBARDELOTTO,

Sig. Filomeno LOPES.


## MEMBRI DELLA COMMISSIONE

Referenti della Commissione sono **fr. Dennis TAYO**, che è anche il Coordinatore, e **fr. Byron CHAMANN**; compito della Commissione è presentare al Definitorio generale, entro il Tempo Forte di settembre 2025, le Linee Guida da approvare.

Dalla Curia generalizia dell'Ordine dei Frati Minori, in Roma, il 20 settembre 2024.

  
Fr. Antonio Maria IACONA, OFM  
Segretario generale



  
Fr. Massimo FUSARELLI, OFM  
Ministro generale

Prot. 113527 – SG 2024/138a

Via di Santa Maria Mediatrix, 25  
00165 ROMA (ITALIA)

# PARTE 1.

# INTRODUZIONE

*“Beato il servo che sapientemente valuta che cosa deve dire. Guai a quel religioso che non custodisce nel suo cuore i beni che il Signore gli mostra”.*

*(Am XXI<sup>1</sup>)*

## 1.1 La realtà dei media contemporanei: un luogo per la missione francescana

L'odierno mondo digitale, in rapida evoluzione, rende più importante che mai comunicare e diffondere il Vangelo in modo efficace. L'Ordine dei Frati Minori (OFM) è chiamato oggi a entrare in contatto con le persone utilizzando strumenti come i social media<sup>2</sup>, in linea con la spiritualità francescana. Attraverso l'uso dei moderni mezzi di comunicazione, l'OFM può continuare la sua missione, raggiungere un numero maggiore di persone e costruire legami più forti all'interno della comunità di fede. Seguendo il nostro modo francescano di incontrare le persone là dove si trovano, i media digitali possono essere un luogo in cui far conoscere la vita francescana e promuovere le vocazioni.

<sup>1</sup> Francis of Assisi: On the Vain and Idle Word, Admonitions in Francis and Clare: The Complete Works, trans. Regis J. Armstrong and Ignatius C. Brady (Mahwah, NJ: Paulist Press, 1982), 37. This admonition from St. Francis emphasizes the importance of mindful speech, which is highly relevant in today's digital and mass media landscape. In an era of misinformation, sensationalism, and viral content, his call to speak with intention and integrity reminds journalists, influencers, and media consumers to prioritize truth and ethical communication.

<sup>2</sup> New / contemporary media is a term for *any form of media delivered digitally* and it blurs borders between interpersonal and mass communication. Social media is a set of interactive Internet applications and platforms that is used for the creation and exchange content created by the users and that is accessible to a wide and dispersed audience, for instance, Facebook, Instagram, Tik Tok, WhatsApp, Google+, YouTube, TikTok... They also include websites, forums, and blogs. Some of the characteristics of new media are accessibility, interactivity, easy content creation, and audience reach. (Oxford's Dictionary of Media and Communication; Lievrouw, L. A., & Livingstone, S. (2002). The Social Shaping and Consequences of ICT. In L. A. Lievrouw & S. Livingstone (Eds.), Handbook of New Media, London: Sage, pp. 1-16.)

Nell'*Evangelii Nuntiandi*<sup>3</sup> (45), si legge che *“La Chiesa si sentirebbe colpevole di fronte al suo Signore se non adoperasse questi potenti mezzi”* di comunicazione. I cristiani sono chiamati a portare ovunque e in ogni tempo la Buona Notizia (Mt 28,19-20). Cristo, il perfetto Comunicatore, è l'esempio di come comunicare (*Communio et Progressio*, 126)<sup>4</sup>. I documenti della Chiesa dicono che la comunicazione cristiana crea unità attraverso i media e sostiene lo sviluppo umano. Papa Francesco aggiunge: *“Lo ripeto spesso: tra una Chiesa accidentata che esce per strada, e una Chiesa ammalata di autoreferenzialità, non ho dubbi nel preferire la prima. [...] Tra queste strade ci sono anche quelle digitali, affollate di umanità, spesso ferita: uomini e donne che cercano una salvezza o una speranza. Anche grazie alla rete il messaggio cristiano può viaggiare «fino ai confini della terra» (At 1,8) [...]”*<sup>5</sup>. Inoltre, afferma che *«l'ambiente digitale caratterizza il mondo contemporaneo. Non si tratta più soltanto di “usare” strumenti di comunicazione, ma di vivere in una cultura ampiamente digitalizzata»*<sup>6</sup>. Questo è vero specialmente per i giovani, che trascorrono così tanto tempo online da rendere difficile distinguere tra la loro vita digitale e quella reale. A livello mondiale, il numero delle persone che utilizzano i social media è notevolmente maggiore<sup>7</sup> del numero dei cristiani. Pertanto, i social media non sono soltanto uno strumento per l'evangelizzazione, ma anche un luogo dove possiamo vivere e condividere i nostri valori cristiani e francescani. Tenendo presente *Marco* 16,15, possiamo dire che oggi i media digitali sono il mondo in cui vive la maggior parte delle persone, in cui è necessario portare i valori evangelici e francescani. È importante comprendere la differenza tra l'utilizzo dei media digitali come un “mezzo” (uno strumento per inviare un messaggio) e la presenza nei media digitali come “luogo” (dove avvengono interazioni reali). Questo ci aiuta a capire come interpretare i media digitali in modo da costruire relazioni autentiche. Come dice un proverbio asiatico e africano, *“quando bevi l'acqua, ricorda sempre la sorgente”*. Questo ci ricorda di tornare sempre a Cristo, la Sorgente e il perfetto Comunicatore, quale esempio. L'obiettivo non è semplicemente condividere informazioni, ma rendere autentica testimonianza al Vangelo. La Chiesa oggi non vede i media con paura, ma li considera uno strumento potente per comunicare la fede. La comunicazione dovrebbe essere relazionale, aperta, in sintonia con la missione di Cristo. Queste Linee guida sono più di un semplice consiglio tecnico: sono un invito spirituale a vivere nel mondo digitale come Cristo, a costruire comunità, speranza e libertà in un mondo che è in cerca di senso.

<sup>3</sup> *Evangelii Nuntiandi*, no. 45: [https://www.vatican.va/content/paul-vi/it/apost\\_exhortations/documents/hf\\_p-vi\\_exh\\_19751208\\_evangelii-nuntiandi.html](https://www.vatican.va/content/paul-vi/it/apost_exhortations/documents/hf_p-vi_exh_19751208_evangelii-nuntiandi.html)

<sup>4</sup> Pastoral instruction *Communio et Progressio* - On the means of social communication written by order of the Second Vatican Council, [https://www.vatican.va/roman\\_curia/pontifical\\_councils/pccs/documents/rc\\_pc\\_pccs\\_doc\\_23051971\\_communio\\_it.html](https://www.vatican.va/roman_curia/pontifical_councils/pccs/documents/rc_pc_pccs_doc_23051971_communio_it.html)

<sup>5</sup> Pope Francis, Message for World Communications Day 2014, Communication at the Service of an Authentic Culture of Encounter, [https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/communications/documents/papa-francesco\\_20140124\\_messaggio-comunicazioni-sociali.html](https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/communications/documents/papa-francesco_20140124_messaggio-comunicazioni-sociali.html)

<sup>6</sup> Pope Francis, Post-Synodal Apostolic Exhortation *Christus vivit*, n. 86. [https://www.vatican.va/content/francesco/it/apost\\_exhortations/documents/papa-francesco\\_esortazione-ap\\_20190325\\_christus-vivit.html](https://www.vatican.va/content/francesco/it/apost_exhortations/documents/papa-francesco_esortazione-ap_20190325_christus-vivit.html)

<sup>7</sup> In October 2024, there were 5.52 billion internet users worldwide, accounting for 67.5 percent of the world's population. Of that total, 5.22 billion, or 63.8 percent of the world's population, were social media users. (statista.com)

Da Francescani, crediamo che la “presenza digitale” deve iniziare da comprendere che le persone sono fatte per la relazione (cf. Gen 1,27). Nel mondo digitale, quindi, incontriamo gli altri come persone, non come “dati”. Dobbiamo tenere al centro la condivisione del Vangelo e privilegiare la presenza rispetto alla spettacolarità, l’incontro rispetto alla diffusione mediatica e la fraternità rispetto all’promozione di se stessi. *“Abbiamo davanti agli occhi, in ogni caso, non dei numeri, non dei pericolosi invasori, ma volti e storie di persone concrete, sguardi, attese, sofferenze di uomini e donne da ascoltare.”*<sup>8</sup> Ecco perché i programmi di formazione devono aiutare i frati a comprendere qual è il nostro ruolo online: essere non soltanto utenti, ma buoni creatori. Dobbiamo imparare a essere saggi e prudenti nel modo di presentarci, a essere visibili ma non sovraesposti, a costruire Comunità rispettando l’unicità di ciascuna persona. *“Le piattaforme digitali possono essere strumenti di fraternità quando vengono utilizzate per accompagnare, ascoltare e raccontare storie che generano significato e favoriscono l’incontro”*<sup>9</sup>, ma dobbiamo scegliere gli strumenti più adatti ai nostri valori francescani. Ci occorre lavorare anche con esperti legali e professionisti, per conoscere la legislazione e i diritti coinvolti (protezione dei dati, diritti d’autore, diritti d’immagine, ecc.). Tutto ciò è necessario per tutelare la dignità umana e promuovere il bene comune.



## 1.2 Obiettivo delle Linee guida

Le Costituzioni Generali dell’ordine dicono che *“I frati si servano dei mezzi di comunicazione sociale per l’evangelizzazione e la promozione umana, e si preparino in modo adeguato e consono al nostro carisma e stato. Non dimentichino, però, che lo spirito di minorità ha maggiore efficacia nella diffusione della Parola di Dio”* (CCGG art. 109 §1). Al Capitolo Generale del 2021, l’Ordine ha riconosciuto il forte impatto dei media nel mondo e nella nostra vita. E afferma: *“evangelizzare nell’era digitale consiste almeno in parte nell’essere presenti in questo ‘continente digitale’ per predicare il Vangelo di Gesù Cristo con parole ed opere. Si tratta di uno strumento indispensabile per la promozione vocazionale, per l’organizzazione sociale, per i ministeri e per quasi tutto quello che facciamo come frati minori nel mondo moderno”* (Capitolo Generale OFM, Documento Finale, n. 32). Il Capitolo, pertanto, chiese anche di: *“elaborare linee guida e protocolli per il miglior utilizzo dei social media, tenendo conto dei contesti culturali e geografici, e anche dei protocolli per il trattamento delle dipendenze da social media”* (Capitolo Generale OFM, Documento Finale, Orientamento 16).

Questo documento offre indicazioni a tutti i frati e ai candidati su come essere presenti nei media digitali, sulla base dell’insegnamento della Chiesa e dei valori francescani. Si tratta di una guida pratica e utile per muoversi negli spazi digitali con saggezza e in modo consape-

<sup>8</sup> Pope Francis, Message for World Communications Day 2022, Listening with the ear of the heart, <https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/communications/documents/20220124-messaggio-comunicazioni-sociali.html>

<sup>9</sup> Paolo Ruffini, “Evangelizing the Digital Continent,” \*Vatican Dicastery for Communication\*, 2021.

vole, sia come destinatari che come creatori di contenuti, per uso personale o comunitario. La finalità è quella di incoraggiare i frati a entrare nello spazio digitale e a pensare con cura come farlo. Essere presenti online sia visto come una parte importante della missione dell'Ordine, piuttosto che un'attività opzionale. Invece di dare regole rigide, questo documento offre risorse utili di formazione e di supporto. Ciascuna Entità si senta incoraggiata a redigere delle proprie Linee guida, avvalendosi dei valori e dei consigli qui riportati come riferimenti di base. Come guida, potete consultare l'esempio di protocollo riportato nell'**Appendice A**.



### 1.3 Scopi e limiti delle Linee guida

**Incipe Iterum** si ispira al carisma francescano e agli insegnamenti della Chiesa, sia riguardo all'utilizzo personale che a quello comunitario, sia in quanto utenti che come creatori di contenuti. Offre consigli pratici, valori condivisi e suggerimenti per prendere decisioni responsabili ed etiche nell'ambito dei media digitali. In quanto "**utenti**", ci è richiesta consapevolezza di ciò che leggiamo, seguiamo o condividiamo. In quanto "**produttori**", siamo chiamati ad assicurarci che i contenuti creati rispettino i nostri valori. Le Linee guida, inoltre, mettono in guardia dal perseguire la popolarità o dal comportarsi come "**celebrità cattoliche**". Incoraggiano, piuttosto, a essere "evangelizzatori digitali", portando una comunicazione autentica, piena di speranza e trasformativa.

Pertanto, le presenti Linee guida forniscono un quadro di riferimento, ma non possono prendere in considerazione tutte le differenze presenti nella "cultura digitale". Tali differenze dipendono dall'età, dalla lingua, dalla regione, dal contesto politico e dal modo in cui le persone utilizzano la tecnologia. Per questo motivo, ogni Entità è incoraggiata a creare protocolli locali che rispettino i contesti culturali, giuridici e sociali. Con l'aiuto di esperti laici, tali protocolli dovrebbero affrontare argomenti quali la protezione dei dati, il diritto d'autore, i diritti di immagine, la sicurezza online, la disinformazione, la gestione delle crisi, la paternità delle opere e altro ancora. È inoltre importante scegliere piattaforme sicure e affidabili. Ogni Entità può creare un elenco di risorse cattoliche affidabili (**vedi l'Appendice B** come esempio) e adattarlo alle esigenze locali. I protocolli possono anche trattare questioni quali la dipendenza digitale, la pubblicità online e la monetizzazione, tenendo sempre presenti i principi etici. Piuttosto che proporre lunghe argomentazioni teologiche, questo documento si concentra su consigli **pratici e flessibili, applicabili** nelle diverse parti del mondo. Ciò rende più facile per i lettori adattare le Linee guida alle proprie situazioni. Esistono comunque numerosi documenti della Chiesa<sup>10</sup> facilmente accessibili su Internet.

<sup>10</sup> Key Ecclesiastical Documents include: 1. *Inter Mirifica*: The role of social communication in spreading the Gospel.; 2 *Communio et Progressio*: Building communion and fostering human development through media; 3. *Aetatis Novae*: Challenges and opportunities for evangelization in the modern media landscape.; 4. *Caritas in Veritate*: Promoting integral human development and justice through communication. Papal teachings, notably from Pope Francis, emphasize authenticity, reconciliation, and the dangers of divisive language in digital spaces.

# PARTE 2.

# LINEE GUIDA PER L'EVANGELIZZAZIONE DIGITALE

*“Beato il servo che, quando parla, non manifesta tutte le sue cose in vista di una mercede, e non è veloce a parlare, ma sapientemente valuta che cosa deve dire e rispondere”.*

*(Am XXI<sup>11</sup>)*



## 2.1 Discernere la presenza nella cultura digitale

Ogni utente dei social media influenza gli altri con ciò che pubblica, con il modo in cui scrive e interagisce<sup>12</sup>. I frati non dovrebbero limitarsi a essere utenti passivi, ma piuttosto partecipare alla cultura digitale con interesse e chiara intenzione. La presenza online dovrebbe mostrare il cuore della vita francescana: **semplicità, fraternità, servizio e lode**. San Francesco ci ricorda di «non litigare, non discutere né giudicare gli altri quando andate per il mondo; ma siate mansueti, pacifici, modesti, gentili e umili, parlando con cortesia a tutti» (Regola bollata, Capitolo 3). Papa Francesco insegna che<sup>13</sup> “i social media aiutano le persone a connettersi, a riscoprirsi e ad aiutarsi a vicenda, ma potrebbero anche manipolare i dati personali e mancare di rispetto alla persona”. I social media offrono sia opportunità che sfide per l’evangelizzazione. Da un lato, aiutano la Chiesa a raggiungere rapidamente milioni di persone; dall’altro, possono diffondere informazioni false, contenuti dannosi e relazioni superficiali.

<sup>11</sup> Francis of Assisi, Admonitions in Francis of Assisi: Early Documents, Volume 1: The Saint, ed. Regis J. Armstrong, J. A. Wayne Hellmann, and William J. Short (Hyde Park, NY: New City Press, 1999), 134.

St. Francis’ teaching in Admonitions 22 challenges digital users, especially Franciscans, to practice humility, restraint, and discernment online. It calls for avoiding self-promotion, being mindful of privacy, Communication is thoughtful and constructive, rooted in authenticity, respect, and the common good.

<sup>12</sup> Dicastery for Communication, Towards Full Presence, *A Pastoral Reflection on Engagement with Social Media*. 29. 5. 2023. <https://press.vatican.va/content/salastampa/it/bollettino/pubblico/2023/05/29/0404/00890.html#ita>

<sup>13</sup> Message of Pope Francis for World Communications Day 2019, “We are members one of another” (Eph 4,25). From social network communities to the human community, [https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/communications/documents/papa-francesco\\_20190124\\_messaggio-comunicazioni-sociali.html](https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/communications/documents/papa-francesco_20190124_messaggio-comunicazioni-sociali.html)

I frati praticino, perciò, il discernimento collettivo e comunichino in modo sicuro ed efficiente. Ciò significa tutelare la privacy: la propria e quella altrui, specialmente dei minori e delle persone vulnerabili. Qualsiasi contenuto postato dovrebbe rispettare l'insegnamento della Chiesa (cfr. CIC, can. 823). L'evangelizzazione non dovrebbe limitarsi alla pubblicazione di contenuti, ma anche mostrare la **presenza concreta, la disponibilità e l'umiltà**, affrontando le questioni sociali e sostenendo la crescita spirituale. San Giovanni Paolo II sottolinea che “*i mezzi di comunicazione di massa [...] devono essere conosciuti e utilizzati in modo intelligente e appropriato*”<sup>14</sup>. Suggerisce inoltre che tale formazione includa la comprensione delle caratteristiche di ciascun mezzo al momento della creazione dei contenuti<sup>15</sup>. Dovremmo anche comprendere che i giovani spesso comunicano in modi particolari, come l'umorismo, i meme, le immagini o i video. Ciò aiuta i frati a raggiungere efficacemente i giovani.

Infine, le Entità dell'Ordine sono incoraggiate a formare dei gruppi digitali, che includano frati con capacità e interesse in questo ambito. Tali gruppi svolgono il ministero dei media, producono materiale di qualità e offrono programmi di formazione. È molto utile lavorare insieme a laici professionisti che condividono i valori francescani, le cui competenze possono migliorare il modo in cui noi presentiamo e valutiamo i contenuti, valutando nel contempo le questioni etiche, culturali e legali del mondo digitale, tenuto conto del contesto.



## 2.2 Diffondere i valori francescani utilizzando i mass media

Tutti noi oggi viviamo nel villaggio globale mediatico. Attraverso la tecnologia, riceviamo e condividiamo notizie, storie ed esperienze. I documenti della Chiesa, come *Inter Mirifica*<sup>16</sup> (9) e *Communio et Progressio* (15, 21, 41, 65-70, 81-83) sottolineano che sia gli **utenti** sia i **produttori** di media sono responsabili delle proprie azioni. Ciascuno deve valutare i media in modo critico. Quando utilizziamo o creiamo media, ricordiamo il nostro carisma francescano e i nostri valori. Ciò che segue offre una guida per far questo.

<sup>14</sup> John Paul II, *Il rapido sviluppo* (Apostolic Letter, 24 January 2005), para. 11: Rapid Development (IV, 11).

<sup>15</sup> (Ibid.)

<sup>16</sup> Decree on the media of social communications *Inter mirifica*, December 4, 1963, [https://www.vatican.va/archive/hist\\_councils/ii\\_vatican\\_council/documents/vat-ii\\_decree\\_19631204\\_inter-mirifica\\_it.html](https://www.vatican.va/archive/hist_councils/ii_vatican_council/documents/vat-ii_decree_19631204_inter-mirifica_it.html)

I VALORI FRANCESCANI	IN QUALITÀ DI DESTINATARIO	IN QUALITÀ DI CREATORE DI CONTENUTI
<p><b>A.</b></p> <p><b>Concentrarsi sulla semplicità e sull'umiltà</b></p>	<p>Evitate di lasciarvi distrarre da mezzi di comunicazione eccessivi o sensazionalistici. Concentratevi sulla semplicità e sui valori più profondi, non sul materialismo. Come San Francesco, scegliete di vivere in pace, con sincerità e dignità, piuttosto che nel consumismo e nel frastuono.</p>	<p>I messaggi devono essere chiari, semplici e autentici. Evitate parole complicate o uno stile sensazionalistico. Parlate con umiltà, verità e rispetto per tutti, affinché le persone possano fidarsi ed esplorare la fede più profondamente.</p>
<p><b>B.</b></p> <p><b>Promozione della giustizia, della pace, della riconciliazione e della cura del creato</b></p>	<p>Scegliete mezzi di comunicazione che promuovano la pace e rifiutino l'odio, la violenza o la divisione. Sostenete campagne positive per il rispetto del creato. Utilizzate piattaforme digitali che facciano sentire la voce della Chiesa a favore degli oppressi.</p>	<p>Create contenuti che favoriscano la pace e la riconciliazione. Rispettate le difficoltà delle persone, comunicate senza ostilità né prepotenze e dimostrate non violenza. Promuovete la cura del creato e uno stile di vita sostenibile.</p>
<p><b>C.</b></p> <p><b>Difesa degli emarginati e solidarietà</b></p>	<p>Prestate particolare attenzione ai contenuti relativi alla giustizia, alla povertà e ai bisogni dei più vulnerabili. Utilizzate i media con sensibilità ed empatia, mantenendo viva la consapevolezza del legame profondo tra la cura della terra e l'attenzione verso chi si trova in maggiore fragilità.</p>	<p>Amplificate la voce dei poveri e di coloro che non vengono ascoltati. Condividete storie che combattono l'ingiustizia e sostengono la dignità di tutte le persone. Mostrate solidarietà attraverso i media e promuovete il bene comune.</p>
<p><b>D.</b></p> <p><b>Promuovere il dialogo tra culture e religioni</b></p>	<p>Siate aperti alle diverse opinioni nei media, ma mantenete il vostro discernimento. Sostenete i contenuti che promuovono l'empatia, il rispetto e la collaborazione tra culture e religioni.</p>	<p>Rispettate le persone provenienti da contesti diversi. Utilizzate i media per promuovere il dialogo e adattare l'evangelizzazione alle diverse culture e ai diversi tempi. Condividete la fede in modi che creino legami al di là della diversità.</p>
<p><b>E.</b></p> <p><b>Gratitudine e gioia</b></p>	<p>Cercate contenuti che istruiscano, edificano o ispirino, anche nelle storie difficili. Appreziate la gioia e la gratitudine in ciò che ricevete attraverso i media.</p>	<p>Condividete storie che riflettono gioia, gratitudine e speranza, anche nelle difficoltà. Ispirate gli altri con la gioia del Vangelo e la bellezza della vita.</p>
<p><b>F.</b></p> <p><b>Enfasi sulle relazioni e sulla fraternità</b></p>	<p>Utilizzate i media per rafforzare – non sostituire – le relazioni reali. Come consumatori, dobbiamo bilanciare il tempo trascorso online con il contatto faccia a faccia che costruisce la vita comunitaria. Collaborate con gli altri e, quando affrontate difficoltà online, cercate aiuto dai confratelli, dai superiori e/o dai collaboratori, se necessario.</p>	<p>La spiritualità francescana richiede inclusività, poiché tutti siamo fratelli e sorelle in una famiglia umana condivisa. La Chiesa sottolinea l'importanza di promuovere una cultura del "vicinato negli spazi digitali"<sup>17</sup>. Create relazioni autentiche online e un senso di comunità.</p>

<sup>17</sup> Verso una presenza piena: Riflessione pastorale sull'impegno nei social media, n. 5.

I VALORI FRANCESCANI	IN QUALITÀ DI DESTINATARIO	IN QUALITÀ DI CREATORE DI CONTENUTI
<p><b>G.</b></p> <p><b>Discernimento critico</b></p>	<p>Riflettete attentamente sulla verità e sullo scopo di ciò che leggete o guardate. La Chiesa incoraggia il discernimento nella comunicazione, esortando le persone a riconoscere quando le discussioni possono diventare improduttive o dannose<sup>18</sup>. È necessaria una formazione per migliorare il discernimento critico. Collaborate con esperti laici per un uso sicuro, efficiente ed etico.</p>	<p>Condividete contenuti veritieri e rispettosi che sostengano la dignità di ogni persona. Verificate che siano in linea con i valori evangelici, che sostengano la dignità e che contribuiscano a costruire la comunità. Evitate di diffondere menzogne, diffamazioni o materiale dannoso. Per argomenti delicati o dichiarazioni di posizione, ricorrete al discernimento comunitario prima di pubblicare.</p>
<p><b>H.</b></p> <p><b>Impegno per un consumo etico dei media</b></p>	<p>Siate consapevoli del tempo trascorso online e della sua influenza. Praticate la moderazione e bilanciate l'uso dei media con la vita di fraternità. Siate consapevoli degli algoritmi dei social media che promuovono contenuti divisivi e materiali scandalistici.</p>	<p>Seguite le regole etiche, canoniche e civili quando utilizzate i media digitali. Condividete solo contenuti credibili, proteggete la privacy, evitate il plagio sui social media e garantite la sicurezza delle persone vulnerabili.</p>



## 2.3 Difficoltà e sfide dell'evangelizzazione digitale

È importante sottolineare le difficoltà e i rischi connessi all'attività dei frati nei media. Di seguito sono riportati i punti chiave su cui concentrarsi<sup>19</sup> che evidenziano sia le insidie da evitare sia le sfide da affrontare nell'uso della tecnologia digitale e dei media moderni. Dobbiamo stare attenti a non diventare una “**celebrità cattolica**” alla ricerca di fama e popolarità. Siamo invece chiamati a essere “**evangelizzatori digitali**” che condividono in modo autentico e onesto il messaggio del Vangelo di Cristo.

<sup>18</sup> 47ª Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali, 2013 - I Social Network: portali della verità e della fede; nuovi spazi per l'evangelizzazione: [https://www.vatican.va/content/benedict-xvi/it/messages/communications/documents/hf\\_ben-xvi\\_mes\\_20130124\\_47th-world-communications-day.html](https://www.vatican.va/content/benedict-xvi/it/messages/communications/documents/hf_ben-xvi_mes_20130124_47th-world-communications-day.html)

<sup>19</sup> Vertice degli Influencer dei Media Cattolici: La missione nell'ambiente digitale McGrath Institute for Church Life presso l'Università di Notre Dame: 12-15 novembre 2024 (a cura di mons. Lucio A. Ruiz, Segretario del Dicastero per la Comunicazione della Santa Sede): <https://obsblanquerna.com/the-observatory-takes-part-in-the-catholic-media-influencer-summit-of-the-university-of-notre-dame/>



## “Celebrità” cattolica

**a. Performativo:** La celebrità mostra solo ciò che la fa apparire bene. Crea un “marchio” per vendersi o promuoversi. Nella vita religiosa, ciò può tradursi in foto in posa che mostrano solo bellezza e successo. Condividere parte della nostra vita interiore è positivo se aiuta a insegnare e ispirare. Ma se nascondiamo la verità e mostriamo solo la perfezione, creiamo false aspettative e rischiamo lo scandalo quando la verità viene a galla. Il mondo non ha bisogno di cristiani “falsi”.

**b. Linguaggio divisivo:** Il modo più veloce per ottenere un pubblico online è attaccare gli altri. La “celebrità” usa i contenuti per crearsi nemici e dividere le persone in “buoni” e “cattivi”. Questo approccio è facile e fa sentire a proprio agio i follower se sono già d’accordo. Ma non riconcilia. I francescani sono chiamati a sanare le divisioni.

**c. Alimentare la macchina dell’indignazione:** L’indignazione si diffonde più rapidamente della speranza. Le piattaforme promuovono contenuti rabbiosi perché le persone cliccano su di essi. Una persona può guadagnare follower semplicemente attaccando ciò che anche gli altri detestano. Ciò crea attenzione senza profondità.



## Evangelizzatore digitale

**Autentico:** Il contenuto che condividiamo deve essere reale. Alcune cose dovrebbero rimanere private, ma ciò che condividiamo deve riflettere la vita vera nella fraternità, nella preghiera e nel ministero. Ciò include le difficoltà, non solo le gioie. Dobbiamo evitare due estremi: mostrare solo una vita perfetta che nasconde la verità, o condividere eccessivamente le lamentele personali. Le persone, specialmente i giovani, vogliono contenuti onesti e non filtrati.

**Linguaggio riconciliatore:** San Francesco predicava la pace, persino al Sultano. Come Gesù, accoglieva gli emarginati e ricordava loro la loro dignità. Il mondo di oggi è pieno di conflitti e i social media spesso aumentano la divisione. La nostra missione è portare unità, non condannare. Possiamo parlare a nome della giustizia, ma senza un linguaggio del tipo “noi contro loro”. Ogni persona è creata a immagine di Dio e i nostri contenuti dovrebbero riflettere questa verità.

**Vettore di speranza:** I cristiani sono persone di speranza. San Pietro ci dice di essere pronti a spiegare la ragione della nostra speranza. Il mondo ha dei problemi, ma la luce di Cristo è più forte. I nostri contenuti non devono ignorare la tragedia, ma dovremmo sempre parlare con speranza nella salvezza. Dio è sempre all’opera, anche nelle difficoltà.

## “Celebrità” cattolica

**d. Obiettivi superficiali:** La “celebrità” cerca fama, ricchezza, status e vantaggio personale. Quando questi diventano l'obiettivo, il messaggio si indebolisce, perché non riguarda più il Vangelo.

**e. Contenuti effimeri:** I post su Internet rimangono online, ma il loro impatto svanisce rapidamente. Ciò che oggi è popolare, domani è dimenticato. Molte persone scorrono troppo velocemente per essere toccate nel profondo. La “celebrità” preferisce la quantità alla qualità, pubblicando all'infinito solo per seguire le tendenze.

**f. Solo la voce della maggioranza:** Per essere popolari, molti scelgono opinioni sicure che la maggioranza accetta. Evitano di andare controcorrente. Le voci profetiche o impopolari vengono messe da parte, anche se dicono la verità, perché disturbano il benessere.

**g. Eccessiva sicurezza:** La gente apprezza le voci audaci e le risposte semplici. La “celebrità” evita le domande, respinge le critiche e nasconde gli errori, pensando che danneggino la propria immagine. Ammettere un errore è visto come una debolezza. Come si può osare criticare un frate o un sacerdote?

**h. Solitario:** Lavorare insieme è difficile, quindi la “celebrità” lavora da sola, diventando il centro dell'attenzione. Questo costruisce l'immagine di una singola persona piuttosto che quella della comunità.

## Evangelizzatore digitale

**Obiettivi sacri:** La nostra missione è comunicare l'amore di Dio e costruire il Suo Regno. Questo lavoro è spesso difficile e passa inosservato, ma richiede umiltà e concentrazione sulla gloria di Dio. Se rimaniamo fedeli a questo, ispiriamo gli altri a incontrare e condividere l'amore di Gesù.

**Contenuti duraturi:** Il Vangelo perdura. I nostri contenuti dovrebbero rimanere nel cuore delle persone dopo che li hanno visti. Ciò significa porre domande profonde, offrire inviti all'azione e condividere insegnamenti che cambiano la vita. Non tutti i contenuti sui social media devono durare per sempre, ma il loro cuore dovrebbe puntare all'eternità.

**Lavorare dalla periferia:** Gesù trascorreva il tempo con i peccatori e San Francesco viveva con i lebbrosi e i poveri. Papa Francesco ci chiama ad andare ai margini e ad ascoltare. Come francescani, dobbiamo difendere gli esclusi e condividere le loro storie. Le voci delle minoranze non hanno sempre ragione, ma possono rivelare verità nascoste e prospettive evangeliche. La presenza di Dio si trova spesso in luoghi inaspettati.

**Umiltà:** Essere un frate minore significa essere umili davanti a Dio e agli altri. Dovremmo ammettere gli errori e porre domande quando non sappiamo qualcosa. Come evangelizzatori, dovremmo ascoltare più che parlare. Dobbiamo evitare di comportarci come esperti in ambiti che non comprendiamo. È sufficiente condividere le nostre esperienze reali.

**Fraterno:** Come francescani, la nostra migliore testimonianza è la fraternità. Dobbiamo collaborare e mostrare la vita della Chiesa, non una singola personalità. I frati con doni diversi dovrebbero sostenersi a vicenda. Il lavoro con i media dovrebbe essere condiviso. Sebbene la presenza personale possa essere preziosa, nessuno dovrebbe lavorare da solo o essere trattato come una celebrità.

# PARTE 3.

## CONCLUSIONI E SFIDE

*«Tutti i frati, tuttavia, predichino con le opere».*

*(RnB, cap. 17<sup>20</sup>)*

Portare i valori francescani nella vita mediatica, nella formazione e nella missione di oggi può rendere più facile la condivisione del Vangelo nel mondo digitale. «**Incipe Iterum**» ci invita a lavorare insieme nel campo dei media, evitando l'individualismo e la cultura della celebrità. Siamo invitati a cercare Dio e a condividere storie che rivelino il Vangelo e promuovano il nostro carisma, specialmente nei luoghi spesso ignorati. Dobbiamo “ricominciare” e rendere la nostra presenza nei media digitali profetica, poiché “*è di per sé un nuovo mondo che ha bisogno di essere evangelizzato*”, come ha affermato il cardinale Luis Antonio Tagle nel Capitolo Generale del 2021. Essere in grado di entrare in contatto con le persone e diffondere il messaggio di Cristo in modo chiaro e pertinente può sostenere la crescita spirituale delle persone sia online che nella vita reale, e aiutare in particolare chi è nel bisogno o in difficoltà.

Ma il lavoro nei media digitali non riguarda solo le competenze: richiede anche formazione. Il nostro Ordine dovrebbe includere l'evangelizzazione digitale nei programmi di formazione come parte della vita pastorale e spirituale. I frati non dovrebbero solo acquisire competenze digitali, ma anche verificare le fonti, mettere in discussione le notizie e riconoscere la manipolazione. Ciò richiede riflessione teologica, giudizio etico, guida da parte della Chiesa e forza emotiva. Dobbiamo comprendere il passaggio dal semplice “*uso dei media*” al “*vivere in una cultura digitale*”. La presenza online del frate deve riflettere la sua vocazione nella vita reale. L'intelligenza artificiale (IA) comporta sia opportunità che pericoli. L'IA può aiutare a creare e personalizzare i contenuti, ma può anche rendere meno netta la linea di demarcazione tra verità e falsità. Nel suo messaggio per la 58<sup>a</sup> Giornata Mondiale delle

<sup>20</sup> Francesco d'Assisi, Documenti della Prima Regola (Regula non Bullata), Volume 1: Il Santo, a cura di Regis J. Armstrong, J. A. Wayne Hellmann e William J. Short (Hyde Park, NY: New City Press, 1999), 74.

Costituisce una sfida per gli utenti digitali, affinché la loro presenza online rifletta i valori del Vangelo attraverso le azioni, non solo le parole. Siamo chiamati a “mettere in pratica ciò che predichiamo”, rafforzando il nostro carisma francescano, utilizzando i media come strumento di evangelizzazione, dialogo e bene comune, in ciò che predichiamo e che si riflette in ciò che viviamo.

Comunicazioni Sociali, Papa Francesco ha affermato che l'IA può favorire la condivisione della conoscenza e creare legami culturali, ma ha anche messo in guardia dal suo potere di diffondere disinformazione, che ha definito «inquinamento cognitivo»<sup>21</sup>. Ciò evidenzia la necessità di regole etiche per garantire onestà e responsabilità. L'IA dovrebbe sostenere la saggezza umana nell'evangelizzazione, non sostituirla.

Inoltre, questo documento invita le Entità a elaborare le proprie linee guida per un uso sicuro ed efficace dei media digitali. Potrebbero valutare il modo in cui attualmente utilizzano i media e sviluppare politiche su tematiche quali la dipendenza dai dispositivi, gli attacchi online, la pornografia e l'uso etico dell'intelligenza artificiale, nel rispetto delle leggi civili e degli orientamenti della Chiesa. Regole chiare potrebbero riguardare anche la pubblicità e la monetizzazione, assicurando che seguano i valori francescani di servizio, fraternità e sostenibilità. Inoltre, siamo chiamati a guidare i partner laici e le comunità nella costruzione di spazi digitali di fede che siano di sostegno. McLuhan sostiene che la comunicazione tramite i media elettronici non si limita a trasmettere informazioni: crea un campo partecipativo e comunitario di esperienza condivisa<sup>22</sup>. Papa Leone XIV rivolge un forte appello ai missionari digitali e a tutti coloro che sono presenti negli spazi digitali: «*Andate a riparare le reti*». Gesù chiamò i suoi primi apostoli mentre erano intenti a riparare le reti da pescatori (cfr. Mt 4,21-22). Oggi chiede lo stesso a noi. Anzi, ci chiede di tessere altre reti: reti di relazioni, di amore, di condivisione gratuita, dove l'amicizia sia profonda e autentica; reti dove poter ricucire ciò che è stato spezzato, guarire dalla solitudine, non concentrarsi sul numero di follower, ma sperimentare la grandezza dell'Amore infinito in ogni incontro; reti che danno spazio agli altri più che a noi stessi, dove nessuna "bolla" possa mettere a tacere le voci dei più deboli; reti che liberano e salvano; reti che ci aiutano a riscoprire la bellezza di guardarci negli occhi; reti di verità. In questo modo, ogni storia di bontà condivisa sarà un nodo in un'unica, immensa rete: la rete delle reti, la rete di Dio.»<sup>23</sup>. In un mondo digitale pieno di rumore, la nostra presenza francescana deve creare spazi di incontro, semplicità e dignità umana, rendendo visibile il Vangelo online.

Infine, nel mondo in rapida evoluzione di oggi, siamo chiamati a non essere passivi. I media moderni ci forniscono troppe informazioni e spesso ci manipolano trasformandoci in consumatori privi di etica. Il Consiglio Plenario dell'Ordine (2018, 91) ci ricorda le parole di San Paolo ai Romani (Rm 12,2): «*Non conformatevi alla mentalità di questo secolo, ma discernete la volontà di Dio, ciò che è buono, a Lui gradito e perfetto*» (Rm 12,2). Questa è la nostra sfida profetica: essere missionari digitali attivi, in discernimento e fedeli.

<sup>21</sup> Messaggio di Papa Francesco per la 58ª Giornata Mondiale delle Comunicazioni Sociali: L'intelligenza Artificiale e la Saggezza del Cuore: Verso una Comunicazione Pienamente Umana. (24 gennaio 2024) <https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/communications/documents/20240124-messaggio-comunicazioni-sociali.html> [press.vatican.va+7vatican.va+7e](https://www.vatican.va/content/francesco/it/messages/communications/documents/20240124-messaggio-comunicazioni-sociali.html)

<sup>22</sup> McLuhan, Marshall. Capire i media: le Estensioni dell'Uomo. New York: McGraw-Hill, 1964.

<sup>23</sup> Papa Leone XIV, Agli Influencer e Missionari Digitali Cattolici (29 luglio 2025). <https://www.vatican.va/content/leo-xiv/it/speeches/2025/july/documents/20250729-missionari-digitali.html>

# APPENDICE A

## SCHEMA PROPOSTO PER IL PROTOCOLLO LOCALE

### ✓ 1. Introduzione:

Il presente protocollo propone un quadro di riferimento di base affinché le Entità dell'OFM possano elaborare linee guida responsabili ed etiche per la presenza sui media digitali, fondate sui valori francescani e sull'insegnamento della Chiesa. Non si tratta di una guida "universale", poiché ogni regione ha una propria cultura, leggi, contesto politico ed esigenze pastorali. Le versioni locali dovrebbero spiegare le influenze culturali, sociali e politiche locali che modellano l'uso del digitale e le leggi; definire ruoli e responsabilità chiari; rispettare gli standard etici e incoraggiare la collaborazione con professionisti laici o consulenti legali.



## ✓ 2. Scopo:

Il presente protocollo evidenzia i punti fondamentali che i frati e le Entità OFM devono seguire nell'uso dei mezzi di comunicazione digitali. Tale uso deve sempre essere:

- responsabile e sicuro
- fraterno
- evangelico
- radicato nei valori francescani di umiltà, semplicità, fraternità e minorità, nonché nell'insegnamento della Chiesa.

## ✓ 3. Ruoli e Responsabilità:

- **Coordinatore/i dei Media Digitali:** un frate (o un gruppo di frati) che gestisce la presenza sui social media, fornisce supporto e formazione e garantisce la coerenza.
- **Fraternità locali:** decidono chi gestisce le pagine, assicurano che i post riflettano la vita della fraternità, evitano il personalismo, ma rispettano l'individualità.
- **Tutti i frati:** rappresentano l'Ordine online (account personali o ufficiali). Agiscono sempre con prudenza, carità e spirito di minorità.

## ✓ 4. Principi generali:

- **Presenza evangelica:** tutti i post, i commenti e le interazioni devono riflettere il Vangelo e il carisma francescano.
- **Autenticità piuttosto che Prestazione:** non creare un "marchio" personale. Mostrare vera fraternità, missione e vita.
- **Spirito fraterno:** preferire i post della comunità a quelli individuali. Mostrare collaborazione, cura fraterna e una voce comune.

- **Discernimento:** riflettere prima di pubblicare. Se si è incerti, chiedere a un fratello, al coordinatore dei media o a un collaboratore laico di fiducia.

## ✓ 5. Linee guida per la pubblicazione:

- **I contenuti devono essere:** veritieri, rispettosi, prudenti, chiari, semplici, privi di linguaggio giudicante o che crei divisioni, e in linea con i valori francescani/cristiani. Se necessario, chiedere l'approvazione del Guardiano.
- **Non pubblicare:** questioni riservate relative alla fraternità, immagini/nomi di minori senza consenso, argomenti delicati senza discernimento, o contenuti che deridano o insultino.
- **Scelta delle piattaforme:** selezionare piattaforme che riflettano i valori francescani di connessione, pace, cura del creato e testimonianza evangelica.
- **Utilizzo delle piattaforme:** ciò deve avvenire con cura, attenzione etica e intenzioni chiare. Mantenere un elenco curato di siti credibili e affidabili. Si dovrebbero prendere in considerazione le seguenti categorie generali e i loro scopi:
  - Piattaforme comunitarie: per favorire la fraternità, promuovere il dialogo e offrire accompagnamento.
  - Piattaforme di condivisione dei contenuti: per diffondere omelie, riflessioni e testimonianze.
  - Piattaforme visive: per mettere in risalto la bellezza, il creato e la spiritualità francescana.
  - Strumenti di collaborazione: per facilitare l'ascolto, la formazione e lo scambio interculturale.

- Piattaforme di difesa dei diritti: per dare voce, in modo responsabile, alla pace, ai poveri e al creato.
- **Quando si pubblicano immagini:**
  - Utilizzare foto reali della vita missionaria e della fraternità.
  - Mostrare le immagini in modo veritiero; evitare ritocchi/filtri o la promozione della propria immagine.
  - Citare le fonti e chiedere il consenso, se necessario.
  - Puntare a produzioni di buona qualità che sostengano l'evangelizzazione.

#### ✓ 6. Privacy e sicurezza:

- Utilizza password sicure per gli account ufficiali.
- Condividi le credenziali di accesso solo con i coordinatori.
- Presta attenzione ai messaggi privati; segnala le questioni serie ai canali pastorali competenti.

#### ✓ 7. Interazioni e commenti:

- Rispondi con rispetto e chiarezza, anche alle critiche.
- Evita discussioni che causano divisioni o scandali.
- Blocca/segnala gli utenti offensivi solo quando necessario e spiega le tue azioni.

#### ✓ 8. Gestione delle criticità e degli errori:

- Se pubblichi qualcosa per errore, correggi o elimina subito il contenuto.
- Se si verificano danni o scandali, ammetti l'errore e chiedi scusa pubblicamente.

- Segnala ai tuoi superiori eventuali problemi gravi (cyberbullismo, molestie, questioni legali).
- Rivolgiti a esperti esterni, se necessario.

#### ✓ 9. Formazione e revisione

##### • **La formazione iniziale e permanente dovrebbe comprendere:**

- Formazione teologica e pastorale sulla presenza digitale.
- Alfabetizzazione mediatica e discernimento etico.
- Riflessione comunitaria periodica sull'evangelizzazione online.
- Revisione e aggiornamento dei protocolli ogni anno, oppure quando necessario, adeguandoli alle nuove esigenze.

#### ✓ 10. Adattamento locale

##### • **Ogni Provincia e Custodia dovrebbe:**

- Tradurre e adattare questo protocollo al proprio contesto.
- Elaborare linee guida operative.
- aggiungere riferimenti normativi alle leggi nazionali.
- Affrontare tematiche quali la dipendenza dai media, la collaborazione dei laici e le relazioni pubbliche.
- Individuare ambiti di applicazione specifici (evangelizzazione, formazione, impegno sociale, accompagnamento spirituale).
- Questo protocollo va considerato uno **«strumento in continua evoluzione»**, aggiornato regolarmente, al servizio della verità, della fraternità e di una comunicazione ricca di speranza nel mondo digitale.

# APPENDICE B

## RISORSE CATTOLICHE ONLINE SELEZIONATE A TITOLO DI RIFERIMENTO

### ► 1. Come utilizzare questa risorsa:

- a) **Identificare le Proprie Esigenze:** valuta se hai bisogno di formazione, notizie, strumenti digitali, materiali liturgici o spiritualità francescana.
- b) **Considerare la Lingua e il Contesto:** scegli piattaforme che corrispondano alla tua lingua e alla tua cultura.
- c) **Assicurarsi della Coerenza:** verifica sempre che i contenuti siano in linea con l'insegnamento della Chiesa, i valori francescani e le linee guida locali.
- d) **Essere Prudenti:** non condividere contenuti non verificati. Prediligere fonti sostenute dalla Chiesa o note per la loro buona reputazione.
- e) **Adattare gli aggiornamenti:** ogni regione può aggiungere lingue locali o siti web all'elenco.

### ► 2. Piattaforme generali del Vaticano:

Si tratta di fonti cattoliche ufficiali. Forniscono notizie, catechesi, teologia e risorse liturgiche provenienti dal Vaticano.

Sono riferimenti affidabili per la formazione, la comunicazione e l'impegno online.

I frati e le Entità dovrebbero sempre **discernere con attenzione** e adattare i contenuti con l'aiuto dei vescovi locali, di esperti francescani e di professionisti dei media qualificati, in base alle esigenze pastorali.

Questo elenco è un **“documento in evoluzione”**, il che significa che dovrebbe essere aggiornato e rivisto regolarmente con discernimento critico.

PIATTAFORMA	DESCRIZIONE	SITO WEB
Vatican.va	Sito ufficiale della Santa Sede; contiene documenti papali, diritto canonico e altro ancora per notizie generali sul mondo cattolico e la formazione.	<a href="https://www.vatican.va">https://www.vatican.va</a>
Vatican News;  Vatican.va Sezione Notizie	Servizio di informazione ufficiale del Vaticano dedicato alle notizie generali sul mondo cattolico e alla formazione.	<a href="https://www.vaticannews.va/it.html">https://www.vaticannews.va/it.html</a>  <a href="https://www.vatican.va/news_services/press/vis/vis_it.html">https://www.vatican.va/news_services/press/vis/vis_it.html</a>
L'Osservatore Romano	Quotidiano ufficiale del Vaticano dedicato all'informazione e alla formazione cattolica in generale.	<a href="https://www.osservatoreromano.va">https://www.osservatoreromano.va</a>
Dicastero per la Comunicazione	Organismo centrale per tutte le attività mediatiche del Vaticano.	<a href="https://www.comunicazione.va">https://www.comunicazione.va</a>
Archivio dei documenti dottrinali del Vaticano	Catechesi e Risorse Teologiche.	<a href="https://www.vatican.va/content/vatican/it.html">https://www.vatican.va/content/vatican/it.html</a>
Ordinamento generale del Messale Romano (OGMR)	Liturgia, Preghiera e Devozione.	<a href="https://www.vatican.va/roman_curia/congregations/ccdds/documents/rc_con_ccdds_doc_20030317_ordinamento-messale_it.html">https://www.vatican.va/roman_curia/congregations/ccdds/documents/rc_con_ccdds_doc_20030317_ordinamento-messale_it.html</a>
<i>Sacrosanctum Concilium</i>	Liturgia, Preghiera e Devozione.	<a href="https://www.vatican.va/archive/hist_councils/ii_vatican_council/documents/vat-ii_const_19631204_sacrosanctum-concilium_it.html">https://www.vatican.va/archive/hist_councils/ii_vatican_council/documents/vat-ii_const_19631204_sacrosanctum-concilium_it.html</a>
Direttorio su pietà popolare e Liturgia	Liturgia, Preghiera e Devozione.	<a href="https://www.vatican.va/roman_curia/congregations/ccdds/documents/rc_con_ccdds_doc_20020513_vers-direttorio_it.html">https://www.vatican.va/roman_curia/congregations/ccdds/documents/rc_con_ccdds_doc_20020513_vers-direttorio_it.html</a>
<i>Redemptionis Sacramentum</i>	Liturgia, Preghiera e Devozione.	<a href="https://www.vatican.va/roman_curia/congregations/ccdds/documents/rc_con_ccdds_doc_20040423_redemptionis-sacramentum_it.html">https://www.vatican.va/roman_curia/congregations/ccdds/documents/rc_con_ccdds_doc_20040423_redemptionis-sacramentum_it.html</a>
Ufficio Stampa Santa Sede	Bollettini ufficiali, dichiarazioni e comunicati stampa.	<a href="https://press.vatican.va">https://press.vatican.va</a>
Vatican Media	Produzione audiovisiva, comprese le trasmissioni papali.	<a href="https://www.comunicazione.va/it/vatican-media.html">https://www.comunicazione.va/it/vatican-media.html</a>
Canale YouTube del Vaticano	Dirette streaming e video degli eventi papali.	<a href="https://www.youtube.com/c/VaticanNews">https://www.youtube.com/c/VaticanNews</a>
Radio Vaticana	Contenuti e archivi di Radio Vaticana.	<a href="https://www.vaticannews.va/it/epg.html">https://www.vaticannews.va/it/epg.html</a>

### ► 3. Risorse multimediali digitali francescane:

L'elenco delle piattaforme mediatiche francescane non è esaustivo e dovrebbe essere contestualizzato, rivisto regolarmente e arricchito con risorse francescane locali o regionali, in collaborazione con le autorità competenti e gli esperti di comunicazione.

PIATTAFORMA	DESCRIZIONE	SITO WEB
OFM.org	Sito web ufficiale dell'Ordine dei Frati Minori (Curia Generale); notizie, risorse, documenti, ecc.	<a href="https://www.ofm.org">https://www.ofm.org</a>
Account Facebook dell'OFM	Pagina Facebook ufficiale dell'Ordine, che integra il sito web ofm.org con notizie, video ed eventi che si svolgono all'interno dell'Ordine.	<a href="https://www.facebook.com/ofm.org">https://www.facebook.com/ofm.org</a>
Account Twitter dell'OFM	Account Twitter ufficiale, che integra il sito web ofm.org con notizie video ed eventi che si svolgono all'interno dell'Ordine.	<a href="https://twitter.com/ofm-dotorg">twitter.com/ofm-dotorg</a> <a href="https://x.com/ofm-dotorg">https://x.com/ofm-dotorg</a>
Canale YouTube dell'OFM	Questa pagina YouTube integra il sito web ofm.org, presentando notizie video ed eventi che si svolgono all'interno dell'Ordine.	<a href="https://www.youtube.com/user/ofmdotorg/videos">https://www.youtube.com/user/ofmdotorg/videos</a>
Ufficio GPIC dei Frati Minori (Curia OFM)	Coordina le iniziative globali in materia di GPIC; fornisce risorse, campagne e collegamenti alle commissioni regionali di GPIC.	<a href="https://ofmjpic.org">https://ofmjpic.org</a>
Media Francescani (USA)	Missione dei Frati Francescani (Nostra Signora di Guadalupe, Stati Uniti); nota per la rivista «Messaggero di s. Antonio», i podcast e le riflessioni.	<a href="https://www.franciscanmedia.org">https://www.franciscanmedia.org</a>
Franciscans International	ONG francescana presso le Nazioni Unite che promuove i diritti umani, la cura del creato e la pace.	<a href="https://www.franciscansinternational.org">https://www.franciscansinternational.org</a>
Franziskaner Helfen (I Francescani Aiutano) (Germania)	Principale ente OFM per il finanziamento di missioni e progetti sociali in tutto il mondo. Si concentra su aiuti umanitari, lotta alla povertà, programmi alimentari, istruzione, soccorsi di emergenza e progetti di sviluppo.	<a href="https://www.franziskaner-helfen.de">https://www.franziskaner-helfen.de</a>
Missioni Francescane (USA)	Con sede nel Wisconsin (USA), questa organizzazione fornisce sostegno finanziario e pastorale alle attività missionarie dell'OFM in tutto il mondo, tra cui l'istruzione, le infrastrutture e gli aiuti umanitari.	<a href="https://www.franciscanmissions.org">https://www.franciscanmissions.org</a>

Servizio Missionario Franceseano	Programma missionario laico con blog, narrazioni multimediali e riflessioni dei missionari; sostiene i missionari laici in tutto il mondo; offre sovvenzioni e iniziative di narrazione a favore della giustizia e dell'evangelizzazione.	<a href="https://www.franciscanmissionservice.org">https://www.franciscanmissionservice.org</a>
Rete d'Azione Franceseana (USA)	Si batte per il clima, l'immigrazione e la giustizia sociale; offre formazione e strumenti per l'attivismo di base.	<a href="https://www.franciscanaction.org">https://www.franciscanaction.org</a>
GiFra Internazionale (Gioventù Franceseana)	Piattaforma ufficiale dell'Ordine Franceseano Secolare (OFS) e della Gioventù Franceseana (GiFra); coinvolgimento dei giovani e animazione digitale.	<a href="https://ciofs.info">https://ciofs.info</a>
<i>Progetto Conexão Fraterna</i>	Fra francescani e movimenti giovanili francescani (Brasile).	<a href="https://conexaofraterna.com.br/">https://conexaofraterna.com.br/</a>

## ► 4. Note per l'adattamento contestuale

**Lingua:** Tradurre o sostituire con versioni di lingue locali, se necessario.

**Fonti locali:** Le entità possono aggiungere blog locali affidabili, siti web diocesani o contenuti cattolici culturalmente adeguati.

**Uso comunitario:** I Superiori o i gruppi di formazione digitale possono stampare o condividere questo documento all'interno delle fraternità o inserirlo nei manuali di formazione.

**Strumenti di valutazione:** Utilizzare la lista di controllo riportata di seguito per verificare l'affidabilità e l'attendibilità delle fonti online.

# LISTA DI CONTROLLO

## per la valutazione delle fonti online <sup>24</sup>



### I. Affidabilità della fonte

- Il sito web è collegato a un'istituzione Cattolica o Francescana riconosciuta (ad es. OFM, Vaticano, Università Cattolica)?
- L'autore o l'organizzazione sono chiaramente indicati e verificabili?
- È presente una chiara dichiarazione di intenti o di missione in linea con l'insegnamento della Chiesa?
- Utilizza un dominio .org, .edu o .va (non obbligatorio, ma utile)?
- È raccomandato dalla cultura cattolica, da elenchi diocesani o da un ordine religioso?



### II. Fedeltà all'insegnamento cattolico

- È conforme al Magistero (Catechismo, insegnamenti papali o sinodali)?
- Evita errori dottrinali, eresie o idee estremiste?
- Se si tratta di un testo teologico, è provvisto di *Imprimatur* o *Nihil Obstat*, oppure è opera di un teologo cattolico autorevole?
- Dimostra equilibrio pastorale e non assume solo un tono polemico o apologetico?

<sup>24</sup> Elenco di Controllo per la Valutazione delle Fonti Online: per Siti Web e Materiali Cattolici e Francescani

1. Pontificio Consiglio delle Comunicazioni Sociali, \*Etica in Internet\*, Vaticano, 2002. Disponibile all'indirizzo: [https://www.vatican.va/roman\\_curia/pontifical\\_councils/pccs/documents/rc\\_pc\\_pccs\\_doc\\_20020228\\_ethics-internet\\_it.html](https://www.vatican.va/roman_curia/pontifical_councils/pccs/documents/rc_pc_pccs_doc_20020228_ethics-internet_it.html)
2. Cultura Cattolica, "Criteri per la Valutazione dei Siti Web Cattolici", Trinity Communications, consultato il 3 luglio 2025. <https://www.catholicculture.org>
3. Conferenza Episcopale degli Stati Uniti, \*Linee Guida per la Valutazione dei Materiali Catechistici\*, Washington, D.C.
4. Istituto Francescano, "Risorse sulla Tradizione Intellettuale Francescana", <https://www.franciscantradition.org>

# per siti web e materiali Cattolici e Francescani



## III. Autenticità francescana

- È ufficialmente legato a un Ordine francescano (OFM, Cap., Conv., TOR, ecc.)?
- Riflette i valori francescani: umiltà, semplicità, cura del creato, pace, fraternità?
- Si avvale di fonti francescane (scritti, Regola, Bonaventura, Chiara, ecc.)?



## IV. Qualità e professionalità

- I contenuti vengono aggiornati regolarmente?
- Sono presenti fonti, citazioni o una bibliografia a sostegno delle affermazioni riportate?
- Il linguaggio utilizzato è appropriato ed evita il sensazionalismo o la disinformazione?



## V. Sicurezza e autorizzazioni

- Il sito rispetta le leggi sul diritto d'autore (testi, immagini, video)?
- Rispetta le norme sulla protezione dei dati (soprattutto per quanto riguarda le registrazioni o i commenti)?

## Raccomandazioni:

14-17 "Sì"

10-13 "Sì"

Inferiore a 10 "Sì"

- Altamente affidabile
- Probabilmente affidabile, ma da usare con cautela
- Prestare attenzione; verificare attentamente prima dell'uso

